

ALLEGATO 52.B

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

CG82U

SERVIZI PUBBLICITARI, RELAZIONI PUBBLICHE E COMUNICAZIONE

(ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI)

Documento non definitivo

APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG82U sono di seguito riportate:

- 70.21.00 - Pubbliche relazioni e comunicazione
- 73.11.01 - Ideazione di campagne pubblicitarie
- 73.11.02 - Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
- 73.12.00 - Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG82U sono riportati nell'**Allegato 88**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG82U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2022.

MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA CG82U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA CG82U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese e ai lavoratori autonomi della base dati di costruzione, p.i. 2020):

- **MoB 1 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari su Internet** (Numerosità: 405);
- **MoB 2 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari su TV, radio e stampa** (Numerosità: 481);
- **MoB 3 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione pubblicitaria** (Numerosità: 2.215). I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo svolgono prevalentemente attività di ideazione e conduzione di campagne pubblicitarie, progettazione e realizzazione editoriale, di immagine coordinata e di operazioni promozionali;
- **MoB 4 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari per affissioni e cartellonistica** (Numerosità: 640);
- **MoB 5 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 606). I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo svolgono prevalentemente attività diverse dalla vendita/intermediazione di spazi pubblicitari e dall'attività di comunicazione;
- **MoB 6 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di consulenza strategica** (Numerosità: 740);
- **MoB 7 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività di comunicazione** (Numerosità: 1.890). All'interno di questo modello organizzativo sono anche compresi coloro che si occupano prevalentemente di progettazione e realizzazione di interventi formativi sulla comunicazione;
- **MoB 8 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari su altri canali** (Numerosità: 184). I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo svolgono prevalentemente attività di vendita e/o intermediazione di spazi pubblicitari su canali diversi da TV, radio, stampa, internet, affissioni e cartellonistica;

- **MoB 9 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di pubbliche relazioni** (Numerosità: 1.126). All'interno di questo modello organizzativo sono anche compresi coloro che si occupano prevalentemente di progettazione e realizzazione di eventi e di stand per fiere e mostre;
- **MoB 10 - Contribuenti che in genere svolgono attività diversificate** (Numerosità: 1.054). I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo svolgono diverse attività di comunicazione e/o di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari, senza una specifica specializzazione;
- **MoB 11 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione multimediale** (Numerosità: 732). I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo si occupano prevalentemente di progettazione, realizzazione e aggiornamento di siti web, di produzione di contenuti testuali e/o iconografici per la comunicazione multimediale;
- **MoB 12 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di media planning/buying** (Numerosità: 128).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 52.B.A.**

INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA CG82U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Compensi per addetto;
 - Valore aggiunto per addetto;
 - Reddito per addetto.
2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza delle minusvalenze patrimoniali;

- Incidenza degli interessi passivi sul reddito operativo lordo.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 52.B.D.**

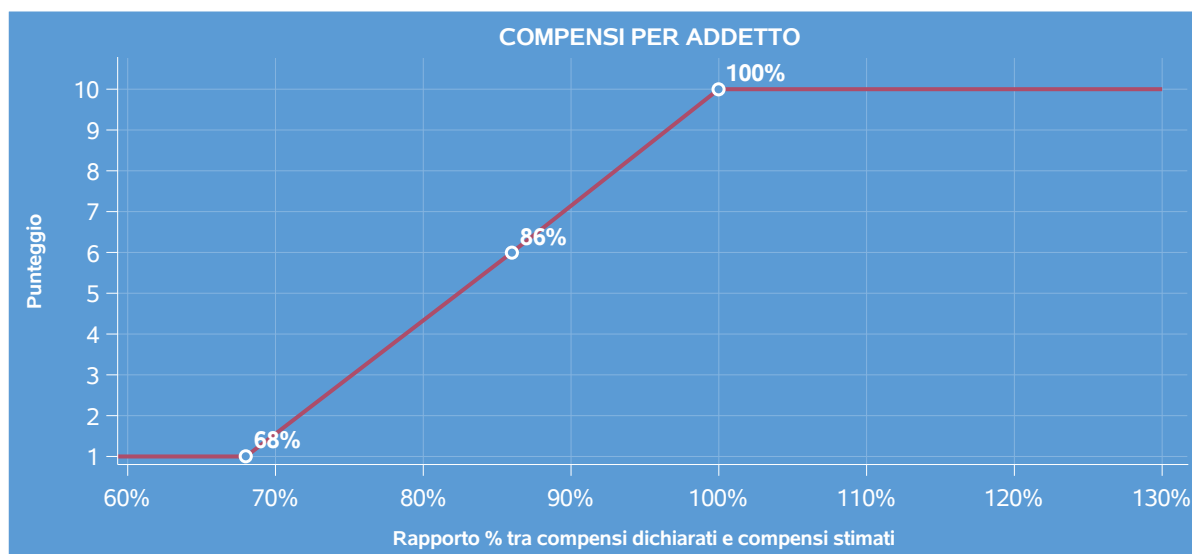
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

COMPENSI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare dei **compensi** che uno studio professionale consegue attraverso il processo di produzione del servizio con riferimento al contributo di ciascun **addetto**.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I compensi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Compensi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 52.B.B.**

¹La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,38214)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto.

²Punteggio = $1+9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$.

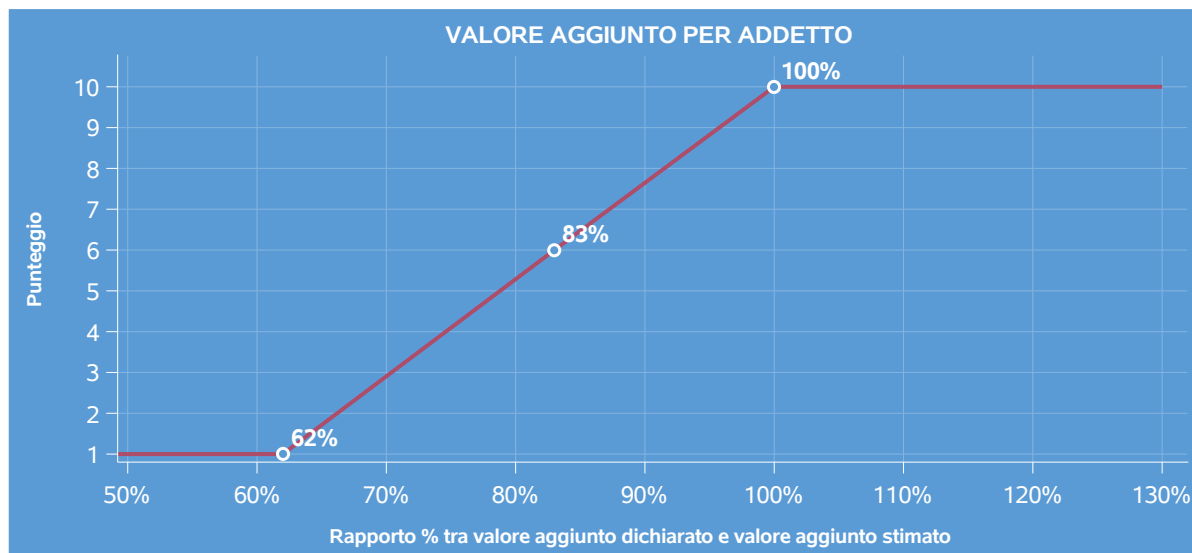
La stima dei "Compensi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del **valore aggiunto** creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



³La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,47995)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴Punteggio = $1+9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$.

Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 52.B.C.**

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

REDDITO PER ADDETTO

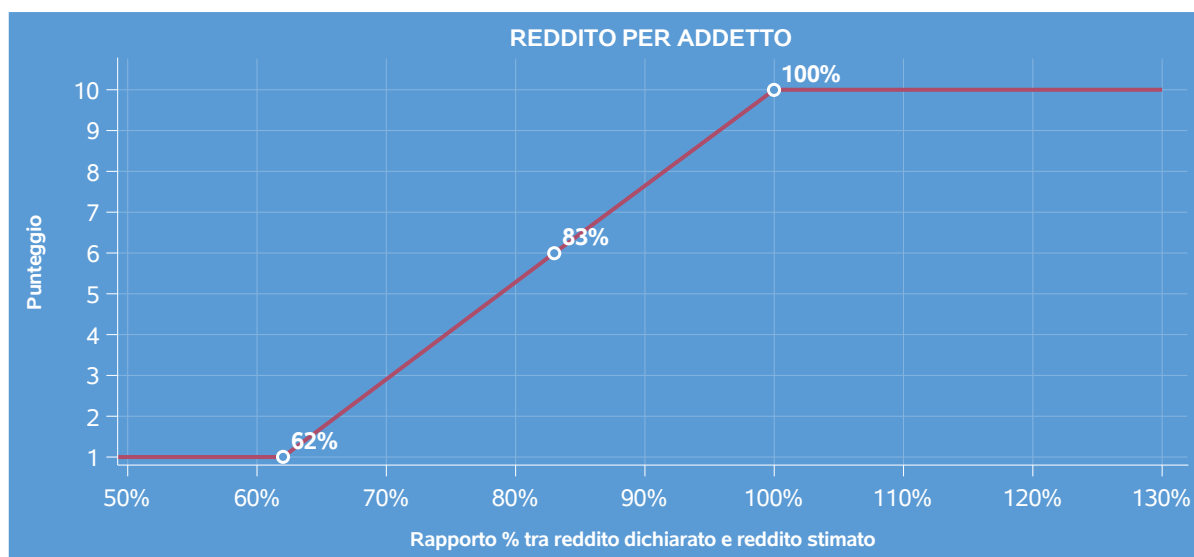
L'indicatore misura l'affidabilità del [reddito](#) che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

⁵La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,47951)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (σ), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]}{[1 - \exp(-\sigma)]}$



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'esercente arti o professioni generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto⁷. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le [Spese per prestazioni di lavoro dipendente](#) e il [numero dipendenti](#).

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro dei "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione".

A tal fine, a seconda della natura giuridica dell'esercente arti o professioni di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione" (si veda la tabella seguente).

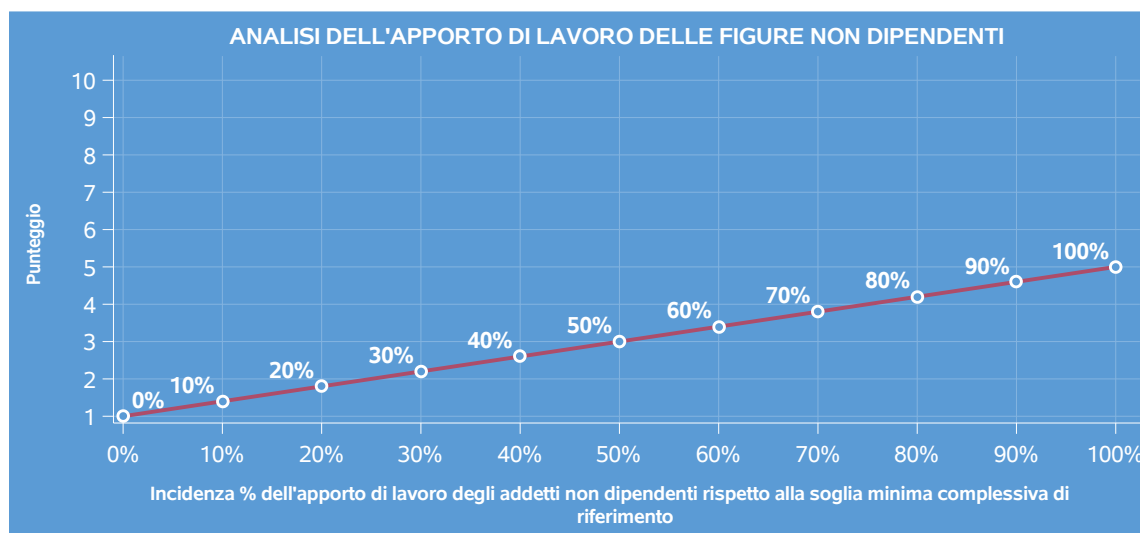
Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

⁷Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	SOCI O ASSOCIATI CHE PRESTANO ATTIVITA' NELLA SOCIETA' O ASSOCIAZIONE
Società di persone	1	100
	2	75
	3	67
	4	63
	5	60
	>5	50
Enti non commerciali ed equiparati	1	50
	2	38
	3	33
	4	31
	5	28
	>5	16

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro dei soci o associati che prestano attività nella società o associazione dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁸ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



⁸Punteggio = 1+4 x (apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento).

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [margine operativo lordo](#).

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli [ammortamenti per beni mobili](#) e il valore dei beni strumentali in proprietà.

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (100%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili sia positivo e il valore dei beni strumentali in proprietà sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il [reddito operativo](#) è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il [risultato ordinario](#) è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DELLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI

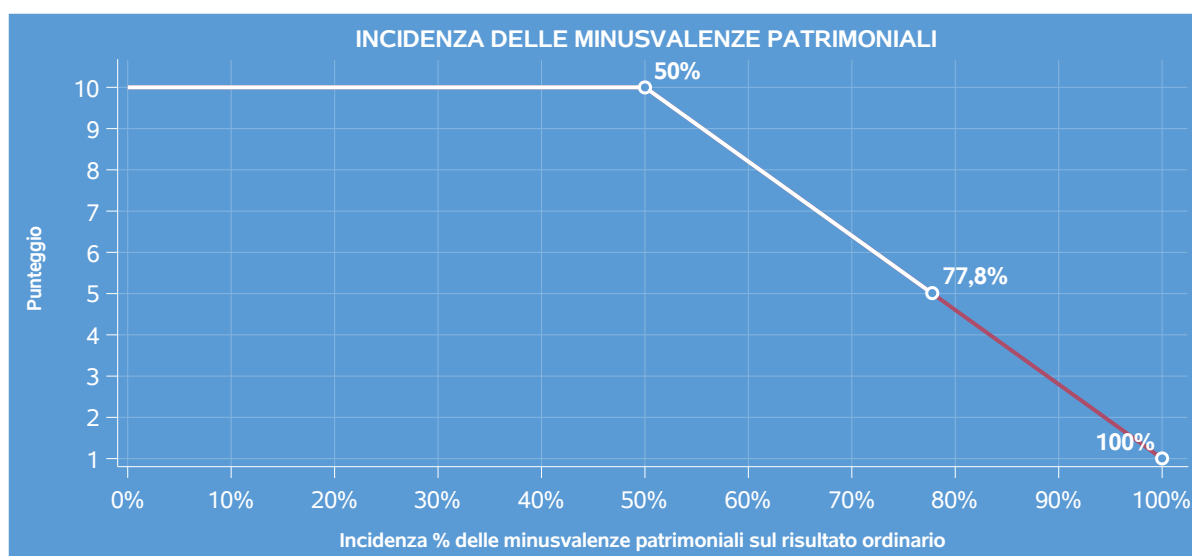
L'indicatore verifica quanta parte del [risultato ordinario](#) viene assorbito dalle "Minusvalenze patrimoniali".

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le "Minusvalenze patrimoniali" e il risultato

ordinario.

Qualora le "Minusvalenze patrimoniali" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**50%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato ⁹ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il risultato ordinario sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dello studio professionale rispetto alla gestione operativa al lordo di ammortamenti per beni mobili e canoni di locazione finanziaria per beni mobili.

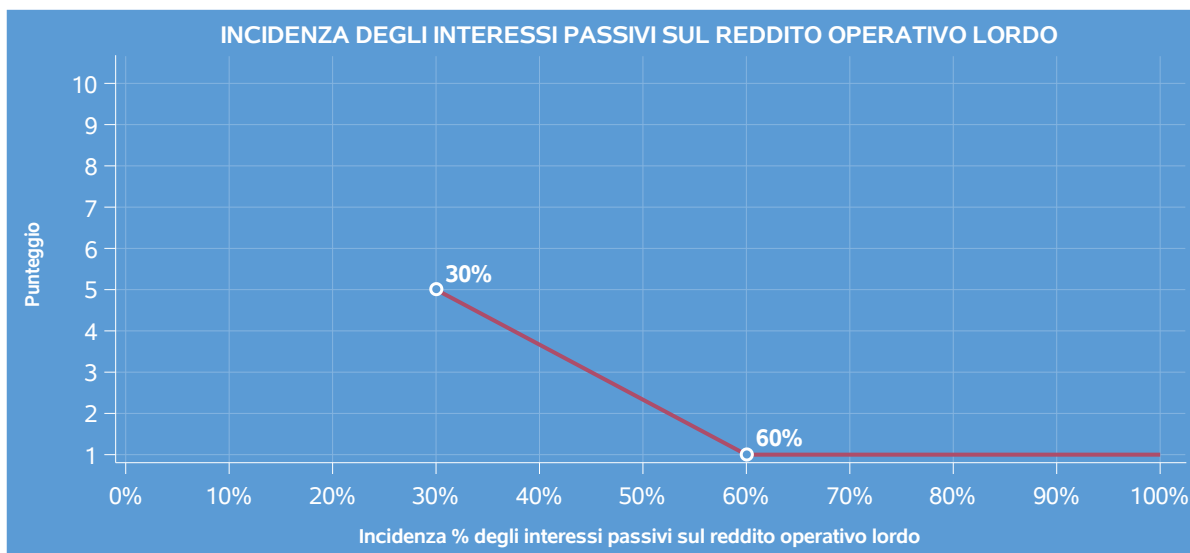
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli interessi passivi e il **reddito operativo lordo**.

Qualora gli interessi passivi siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore

⁹ Punteggio = $10 - 9 \times [(indicatore - soglia\ minima) / (soglia\ massima - soglia\ minima)]$

presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 5.



Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

¹⁰ $\text{Punteggio} = 5 - 4 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 52.B.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma offerta servizi	PREV_IEN_ATT_NORM_COR_SQRT_100	Prevalenza despecializzato
	PREV_TIPATT_CONSUL_STRATEGIA	Prevalenza consulenza strategica
	PREV_TIPATT_MEDIA_BUYING	Prevalenza media planning/buying
	PREV_COMUNICAZ_PUBBLICITARIA	Prevalenza comunicazione pubblicitaria
	PREV_PUBBLICHE_RELAZIONI	Prevalenza pubbliche relazioni
	PREV_TIPATT_REALIZ_SITO_WEB	Prevalenza comunicazione multimediale
	PREV_ALTRA_COMUNICAZIONE	Prevalenza formazione e altre attività di comunicazione
	PREV_MEDIA_TRADIZIONALI	Prevalenza media tradizionali
	PREV_TIPATT_INTERNET	Prevalenza web
	PREV_TIPATT_AFFISIONI	Prevalenza spazi pubblicitari in esterno
	PREV_TIPATT_ALTRI_CANALI	Prevalenza altri canali

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 88**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 90**.

SUB ALLEGATO 52.B.B - FUNZIONE "COMPENSI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Compensi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali in proprietà	(*)	0,05801876703992	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Compenso stimato
	Ammortamenti per beni mobili	(*)	0,141383957571988	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del Compenso stimato
	Spese totali nette	(*)	0,536525790828865	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,54% del Compenso stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota numero Dipendenti		—0,554458869536764	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 55,45% in termini di Compenso stimato
	Totale superficie dei locali destinati a uffici	(**)	0,009267361823479	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Compenso stimato
	Rilevanza del committente principale / 100		0,041923176088902	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Compenso stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Pensionato		—0,083720848978179	La condizione di 'Pensionato' determina una diminuzione dell'8,37% del Compenso stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione pubblicitaria		—0,035077868097828	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,51% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività		—0,041622436351461	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,16% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di consulenza strategica		0,128403579205539	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 12,84% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 10 — Contribuenti che in genere svolgono attività diversificate		0,058468530175778	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 5,85% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 11 — Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione multimediale		—0,060907533404898	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,09% del Compenso stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale		0,590866274353179	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 59,09% del Compenso stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei compensi del settore		0,56824478009124	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,57% del Compenso stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,005384394225489	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,54% del Compenso stimato
	Tassi di interesse bancari (prestiti alle imprese) — Banca d'Italia		—0,038434285902026	Un aumento di un punto della variabile determina una flessione del 3,84% del Compenso stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,146272950394594	
Coefficiente di rivalutazione			1,032139839670596	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$ o $\text{LN}[1+\text{MIN}[XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$, quota valore in migliaia pro capite]]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$ o $\text{LN}[1+\text{MIN}[XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$, quota valore pro capite]]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+YC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 52.B.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali in proprietà	(*)	0,069718507024843	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili	(*)	0,18394903162005	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,18% del VA stimato
	Canoni di locazione finanziaria per beni mobili + Canoni di locazione non finanziaria e/o di noleggio	(*)	0,03384184829223	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
	Consumi	(*)	0,152779233810443	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del VA stimato
	Altre spese	(*)	0,288378558168847	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,29% del VA stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato	(*)	0,318807703002135	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,32% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica	(*)	0,113370886265198	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale		—0,388472284722795	La condizione di 'Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale' determina una diminuzione del 38,85% del VA stimato
	Quota numero Dipendenti		—0,409916252837422	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 40,99% in termini di VA stimato
	Rilevanza del committente principale con attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale / 100		0,160603225968242	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,16% del VA stimato
	Tipologia di attività: Relazioni pubbliche / 100		0,101040211683374	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
	Pensionato		—0,117193637400979	La condizione di 'Pensionato' determina una diminuzione dell'11,72% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari su Internet		—0,179228339144843	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 17,92% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari su TV, radio e stampa		—0,203015889661422	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 20,30% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione pubblicitaria		—0,074679698013729	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,47% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività		—0,057785315075592	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,78% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di consulenza strategica		0,123793939038462	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 12,38% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 — Contribuenti che si occupano prevalentemente di pubbliche relazioni		—0,068522739166519	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,85% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 10 — Contribuenti che in genere svolgono attività diversificate		0,06387069232872	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 6,39% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 11 — Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione multimediale		—0,066473710782483	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,65% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale		0,640812344011593	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 64,08% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei compensi del settore		0,326010597177002	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,33% del VA stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,010182612083006	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dell'1,02% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Consumi e altre spese) x (Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato)	(****)	—0,004961177566927	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,005% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,108482640089146	
Coefficiente di rivalutazione			1,082982193747331	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$ o $\text{LN}[1+\text{MIN}[XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000), \text{quota valore in migliaia pro capite}]]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1 + \text{XN}/(\text{N}^\circ \text{addetti})]$ o $\text{LN}[1 + \text{MIN}[\text{XN}/(\text{N}^\circ \text{addetti}), \text{quota valore pro capite}]]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $\text{LN}(1 + \text{N}^\circ \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $\text{LN}(1 + \text{XS})$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1 + \text{YC}/(\text{N}^\circ \text{addetti} \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 52.B.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA CG82U:

Addetti¹¹ (**professionista che opera in forma individuale**) = Titolare + **Numero dipendenti** + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio.

Addetti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = **Numero dipendenti** + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio + **Numero soci**.

Addetti non dipendenti¹² (**professionista che opera in forma individuale**) = Titolare.

Addetti non dipendenti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = **Numero soci**.

Altre spese = **Altre spese documentate nette** + Spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi + Spese di rappresentanza + Spese di iscrizione a master, corsi di formazione, convegni, congressi o a corsi di aggiornamento professionale.

Altre spese documentate nette = Altre spese documentate - Irap 10% - Irap personale dipendente - IMU.

Ammortamenti per beni mobili = Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni di costo unitario non superiore a euro 516,46 - Commi 91 e 92 L. 208/2015.

Canoni di locazione finanziaria per beni mobili = Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili - Commi 91 e 92 L. 208/2015.

Compensi = Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica + Compensi non annotati nelle scritture contabili.

Comunicazione pubblicitaria = Tipologia di attività: Ideazione e conduzione di campagne pubblicitarie + Progettazione e realizzazione immagine coordinata + Progettazione e realizzazione editoriale + Progettazione e realizzazione di operazioni promozionali.

Consumi e altre spese = Consumi + **Altre spese**.

Formazione e altre attività di comunicazione = Tipologia di attività: Progettazione e realizzazione di interventi formativi sulla comunicazione + Altre attività di comunicazione.

Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni = $100 \times [(1 - (\text{Tipologia di attività: Consulenza strategica} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Tipologia di attività: Media planning/buying} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Comunicazione pubblicitaria} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Pubbliche relazioni} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti$

¹¹ Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non può essere inferiore a 1.

¹² Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non dipendenti non può essere inferiore a $(1 - \text{Numero dipendenti})$.

web/comunicazione multimediale/(Totale specializzazioni+0,00001))) × (1- (Formazione e altre attività di comunicazione/(Totale specializzazioni+0,00001))) × (1- (Media tradizionali/(Totale specializzazioni+0,00001))) × (1- (Tipologia di attività: Internet/(Totale specializzazioni+0,00001))) × (1- (Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica/(Totale specializzazioni+0,00001))) × (1- (Tipologia di attività: Altri canali/(Totale specializzazioni+0,00001))) × (Totale specializzazioni/100) /0,59049].

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato.

Media tradizionali = Tipologia di attività: TV e radio + Stampa.

Numero dipendenti = Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Numero soci = Percentuale di lavoro prestato di Soci o associati che prestano attività nella società o associazione diviso 100.

Prevalenza altri canali = Tipologia di attività: Altri canali se Tipologia di attività: Altri canali è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Tipologia di attività: Altri canali diviso 100.

Prevalenza comunicazione multimediale = Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale se Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale diviso 100.

Prevalenza comunicazione pubblicitaria = Comunicazione pubblicitaria se Comunicazione pubblicitaria è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Comunicazione pubblicitaria diviso 100.

Prevalenza consulenza strategica = Tipologia di attività: Consulenza strategica se Tipologia di attività: Consulenza strategica è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Tipologia di attività: Consulenza strategica diviso 100.

Prevalenza despecializzato = Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni se Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni diviso 100.

Prevalenza formazione e altre attività di comunicazione = Formazione e altre attività di comunicazione se Formazione e altre attività di comunicazione è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Formazione e altre attività di comunicazione diviso 100.

Prevalenza media planning/buying = Tipologia di attività: Media planning/buying se Tipologia di attività: Media planning/buying è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Tipologia di attività: Media planning/buying diviso 100.

Prevalenza media tradizionali = Media tradizionali se Media tradizionali è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Media tradizionali diviso 100.

Prevalenza pubbliche relazioni = $\frac{\text{Pubbliche relazioni}}{\text{Pubbliche relazioni} + \text{Specializzazione massima}}$ se $\frac{\text{Pubbliche relazioni}}{\text{Pubbliche relazioni} + \text{Specializzazione massima}}$ è pari a $\frac{\text{Specializzazione massima}}{\text{Specializzazione massima} + \text{Pubbliche relazioni}}$, altrimenti assume valore pari a $\frac{\text{Pubbliche relazioni}}{\text{Pubbliche relazioni} + \text{Specializzazione massima}}$ diviso 100.

Prevalenza spazi pubblicitari in esterno = Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica se Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica è pari a $\frac{\text{Specializzazione massima}}{\text{Specializzazione massima} + \text{Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica}}$, altrimenti assume valore pari a $\frac{\text{Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica}}{\text{Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica} + \text{Specializzazione massima}}$ diviso 100.

Prevalenza web = Tipologia di attività: Internet se Tipologia di attività: Internet è pari a $\frac{\text{Specializzazione massima}}{\text{Specializzazione massima} + \text{Tipologia di attività: Internet}}$, altrimenti assume valore pari a $\frac{\text{Tipologia di attività: Internet}}{\text{Tipologia di attività: Internet} + \text{Specializzazione massima}}$ diviso 100.

Pubbliche relazioni = Tipologia di attività: Relazioni pubbliche + Progettazione e realizzazione stand per fiere e mostre + Progettazione e realizzazione di eventi.

Quota numero Dipendenti = $\frac{(\text{Addetti} - \text{Addetti non dipendenti})}{\text{Addetti}}$.

Reddito = Risultato ordinario + Plusvalenze patrimoniali - Minusvalenze patrimoniali.

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti per beni mobili.

Reddito operativo lordo = Reddito operativo + Ammortamenti per beni mobili + Canoni di locazione finanziaria per beni mobili.

Rilevanza del committente principale = Percentuale dei ricavi/compensi derivanti da attività svolta per il committente principale (indicare solo se superiore al 50%) se Percentuale dei ricavi/compensi derivanti da attività svolta per il committente principale (indicare solo se superiore al 50%) è maggiore di 50, altrimenti assume valore pari a zero.

Rilevanza del committente principale con attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale = Ricavi/compensi derivanti da attività svolta per il committente principale (indicare solo se superiore al 50%) di cui per attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale (incluso il distacco presso il cliente del committente principale) se Ricavi/compensi derivanti da attività svolta per il committente principale (indicare solo se superiore al 50%) di cui per attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale (incluso il distacco presso il cliente del committente principale) è minore o uguale alla variabile **Rilevanza del committente principale**, altrimenti assume valore pari a zero.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Altri proventi lordi - Interessi passivi.

Specializzazione massima = Valore massimo tra Tipologia di attività: Consulenza strategica, Tipologia di attività: Media planning/buying, Comunicazione pubblicitaria, Pubbliche relazioni, Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale, Formazione e altre attività di comunicazione, Media tradizionali, Tipologia di attività: Internet, Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica, Tipologia di attività: Altri canali, $\frac{\text{Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni}}{\text{Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni} + \text{Specializzazione massima}}$.

Spese per prestazioni di lavoro dipendente = Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa.

Spese totali nette = Consumi e altre spese + Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica + **Canoni di locazione finanziaria per beni mobili** + Canoni di locazione non finanziaria e/o di noleggio.

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2018 e 2019¹³

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Totale specializzazioni = Tipologia di attività: Consulenza strategica + Tipologia di attività: Media planning/buying + **Comunicazione pubblicitaria** + **Pubbliche relazioni** + Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale + **Formazione e altre attività di comunicazione** + **Media tradizionali** + Tipologia di attività: Internet + Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica + Tipologia di attività: Altri canali.

Totale superficie dei locali destinati a uffici = Somma dei metri quadri dei Locali destinati a uffici per tutte le unità locali.

Valore aggiunto = **Compensi** - **Canoni di locazione finanziaria per beni mobili** - Canoni di locazione non finanziaria e/o di noleggio - Spese relative agli immobili - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica - Consumi - Spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi - Spese di rappresentanza - Spese di iscrizione a master, corsi di formazione, convegni, congressi o a corsi di aggiornamento professionale - Altre spese documentate.

¹³I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.